



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ENRICO MEDI
RANDAZZO**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

CLASSE V sez. B

**ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
INDIRIZZO TURISMO**

INDICE	
L'ISTITUTO	pag. 3
L'INDIRIZZO	pag. 4
STAFF – CONSIGLIO DI CLASSE – MEMBRI INTERNI COMMISSIONE D'ESAME	pag. 5
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 6
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 7
STRUMENTI DI MISURAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	pag. 9
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	pag. 10
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 11
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 11
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 12
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 13
SIMULAZIONI MINISTERIALI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	pag. 14
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 16
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 17
ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione prima e seconda prova	pag. 43
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 51

SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto beneficia di una struttura edilizia di recente costruzione, con ampi spazi razionalmente collocati; dotato di aule speciali sia nella sede centrale che nelle sezioni staccate:

- Biblioteca
- Laboratorio linguistico
- Laboratori informatici con collegamento INTERNET
- LIM
- Palestra

Anche gli uffici della Segreteria sono dotati di moderne attrezzature informatiche e collegati al Sistema informativo della P.I.

L'ambiente socio-economico in cui l'Istituto opera è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole imprese agricole, artigiane e del terziario. Negli ultimi anni sono sorte attività volte all'offerta di servizi turistici in grado di creare occasioni di crescita dell'occupazione e di sviluppo socio-economico.

In tale contesto l'Istituto, in collaborazione con gli enti locali, le associazioni professionali e imprenditoriali, porta avanti, da alcuni anni, progetti di formazione e orientamento rivolti non solo agli studenti ma alla comunità tutta.

Le iniziative sono state sviluppate attraverso corsi di lingua, di informatica, esperienze multimediali, attività didattiche volte alla fruizione e alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali di cui la zona è ricca.

L'indirizzo **TURISMO** ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le **competenze relative all'ambito turistico**, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare **valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico**.

L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa.

Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia gamma di competenze, attraverso apprendimenti metacognitivi, mediante il ricorso a metodologie esperienziali e la pratica di attività in grado di:

- Sviluppare capacità di *vision*, motivata dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto
- Promuovere competenze legate alla dimensione relazionale, sia negli aspetti tecnici (dalla pratica delle lingue straniere all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia in quelli attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio)
- Stimolare sensibilità ed interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente con soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettano gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diverse tipologie di imprese e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro

STAFF DIRIGENZIALE

Maria Francesca Miano	Dirigente Scolastico
Antonino Salmeri	Collaboratore Vicario
Alfio Tomarchio	Collaboratore
Antonino Cubito	Collaboratore
Luisella Pontoriero	D.S.G.A.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Continuità didattica		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Antonino Maurizio Caggegi	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
Antonino Maurizio Caggegi	Storia Cittadinanza e Costituzione	X	X	X
Maria Rosalia Franco	Lingua Inglese			X
Valentina Concetta Di Salvo	Lingua Francese			X
Maria Grazia Murabito	Lingua Spagnola		X	X
Antonino Cassaniti	Matematica			X
Concetta Miuccio	DTA (Discipline Turistiche Aziendali)			X
Salvatrice Maria Navarria	DLT (Diritto e Legislazione Turistica)			X
Paolo Rizzo	Geografia Turistica	X	X	X
Salvatore D'Amico	Arte e Territorio			X
Mimmo Rosario Cosentino	Scienze Motorie e Sportive	X	X	X
Mariaelena Crimi	IRC (Insegnamento Religione Cattolica)			X
COORDINATRICE E SEGRETARIA MARIA ROSALIA FRANCO				

MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE DI ESAME

Docente	Disciplina
Maria Rosalia Franco	Lingua Inglese
Concetta Miuccio	Discipline Turistiche Aziendali
Salvatore D'Amico	Arte e Territorio

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che non ha beneficiato della stabile presenza di docenti che abbiano seguito il percorso formativo degli alunni con continuità, si compone di 17 allievi (sette studenti e dieci studentesse) provenienti da un eterogeneo ambiente socio-culturale. Gli studenti pendolari sono quattro.

L'impegno e la partecipazione al dialogo educativo del gruppo classe, nel corso del triennio, sono stati piuttosto discontinui e, a tratti, in alcuni casi non si è riscontrata una vera e propria motivazione allo studio.

Dal punto di vista comportamentale, buona parte degli studenti di questa classe ha avuto bisogno di essere sollecitata per potenziare l'interesse alle attività scolastiche. Alcuni alunni si sono dimostrati poco inclini al rispetto del Regolamento scolastico. Solo un piccolo gruppo di studenti ha evidenziato spirito di iniziativa e di collaborazione.

Il metodo di studio, fatta eccezione per un piccolo gruppo di allievi, risulta essere mnemonico e poco sistematico.

Alcuni studenti risentono delle lacune di base che li caratterizzano e conseguentemente evidenziano un bagaglio culturale limitato e una competenza linguistica piuttosto modesta. Pertanto, le abilità trasversali da loro sviluppate denotano un livello di padronanza medio.

La mancanza di continuità didattica ha certamente influito in maniera negativa sul raggiungimento dei risultati attesi.

Tutti gli studenti hanno comunque migliorato la situazione di partenza in ordine a competenze, conoscenze e capacità.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

I docenti della classe hanno adottato metodi e strumenti differenziati a seconda dell'attività proposta, tenendo sempre presente che obiettivo comune degli insegnanti è quello di stimolare l'alunno al dialogo, coinvolgendolo in attività di ricerca e culturali.

Metodi

• lezione frontale	• didattica laboratoriale
• lezione partecipativa	• problem solving
• lavori di gruppo	• analisi dei casi

Strumenti adottati

• Libri di testo	• PC e LIM
• Riviste specializzate	• Software didattici
• Appunti e dispense	• Documenti autentici
• Dizionari	• Internet

Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Le verifiche, scritte ed orali, nelle varie discipline sono state organizzate in maniera diversa, utilizzando la scala decimale in tutta la sua gamma.

Per quanto riguarda le verifiche orali, si sono valutate sia le interrogazioni che i test/verifiche, i lavori di ricerca, individuali o di gruppo, come pure la capacità di intervenire ponendo domande, richiedendo chiarimenti in merito agli argomenti svolti.

Per le verifiche scritte, di italiano, Inglese e Discipline Turistiche Aziendali, sono state somministrate e valutate prove di diversa tipologia testuale conformemente a quanto previsto per la prima e la seconda prova dell'esame di Stato.

Strategie adottate

- sollecitare gli alunni ad una esposizione scritta e orale appropriata e rigorosa sia attraverso le verifiche, sia attraverso i colloqui
- proporre collegamenti interdisciplinari e confronti all'interno delle singole discipline
- fare esercitare gli alunni nelle competenze indicate dalla programmazione
- rendere gli alunni partecipi e consapevoli del processo educativo illustrando loro i criteri di valutazione, gli obiettivi ed i programmi
- favorire il confronto civile nelle discussioni e il rispetto delle diversità di opinione

Valutazione

La valutazione ha tenuto sempre conto dei seguenti criteri generali:

- rispetto della personalità e delle attitudini dell'alunno
- interesse, impegno, partecipazione e continuità nello studio
- autonomia organizzativa e sistematicità
- progressi rispetto alla situazione di partenza
- raggiungimento degli obiettivi, anche minimi.

STRUMENTI DI MISURAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
VOTO DI CONDOTTA	DESCRITTORE DEL COMPORTAMENTO
10	L'alunno denota interesse e partecipazione attiva alla vita di classe, rispetto di sé e degli'altri, ruolo propositivo all'interno della classe, nessuna nota disciplinare.
9	L'alunno ha un comportamento corretto, rispettoso delle norme e collaborativo all'interno della classe. Nessuna nota disciplinare nominativa.
8	L'alunno ha un comportamento corretto, ma non sempre costante nell'impegno scolastico e non del tutto collaborativo, in relazione al funzionamento del gruppo classe. Qualche nota disciplinare di rilevanza non marcata.
7	L'alunno ha un comportamento non sempre corretto, disturba reiteratamente il normale svolgimento delle lezioni, mostra scarsa puntualità nell'adempimento dei propri doveri, e riporta frequenti note disciplinari e numerose assenze.
6	L'alunno ha un comportamento scorretto, di ostacolo al normale svolgimento delle lezioni per gli interventi inappropriati e lesivo quindi del diritto allo studio. È inadempiente reiteratamente nei confronti dei doveri scolastici, si assenta frequentemente e/o si allontana dalle lezioni per tempi più o meno prolungati, persiste nel mancato rispetto delle più elementari regole della convivenza civile, ritarda nelle giustificazioni o addirittura omette di giustificare le assenze.
5	L'alunno persiste in un atteggiamento assolutamente negativo, con azioni lesive della dignità altrui: ciò comporta ripetuti allontanamenti dalle lezioni con sanzioni gravi, comminate per periodi che complessivamente superano i quindici giorni. Non si è ravvisato nell'alunno alcun cambiamento che denoti sincero ravvedimento

STRUMENTI DI MISURAZIONE

In conformità con quanto deliberato nei consigli di dipartimento e ratificato nel collegio dei docenti si riportano, in allegato, le griglie di valutazione.

Numero verifiche per quadrimestre		
disciplina	scritte	orali
Italiano	2	2
Storia	1	2
Lingua Inglese	2	2
Lingua Francese	2	2
Lingua Spagnola	2	2
Matematica	2	1
DTA	2	2
DLT	1	2
Geografia turistica	2	2
Arte e territorio	2	1
Scienze motorie e sportive	/	3
IRC	/	2

CREDITO SCOLASTICO

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 15 del d.lgs 62/2017 il consiglio di classe ha attribuito agli alunni il **credito scolastico** maturato nel secondo biennio e ne ha effettuato la conversione. (vedi fascicolo personale).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Criteri di attribuzione dei punteggi:

1. Se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza
2. Se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza
3. Il punteggio minimo previsto dalla banda può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, purché si verifichino almeno due delle seguenti condizioni:
 - a. **Le assenze non superino il 10% del monte ore annuale** (tranne i casi di assenza per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazioni a concorsi, gare, esami, etc.)
 - b. **Lo studente abbia partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa** (progetti PTOF, PON)
 - c. **Lo studente abbia prodotto la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza** (Credito Formativo), e da cui derivino competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali	Descrizione percorso
Enoturismo e valorizzazione del territorio	Secondo quadrimestre	Italiano, DLT, IRC, Inglese, Francese, Arte e Territorio	Articoli di giornale, presentazione in power point, testi poetici, itinerario	Sviluppo del mercato del vino ed impatto turistico sulle zone interessate

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato e in coerenza con quanto previsto nel P.T.O.F. ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Descrizione percorso
Educazione alla legalità	Storia Cittadinanza e Costituzione, Italiano, Discipline Turistiche Aziendali, Diritto e Legislazione Turistica	<ul style="list-style-type: none"> -Incontro con la Guardia di Finanza sul tema dell'evasione fiscale -Incontro con la Polizia Postale sul tema del Cyberbullismo (Progetto Colombo) - Incontro con il comandante della Stazione dei Carabinieri di Randazzo sulle devianze minorili -Incontro con la Polizia stradale per promuovere iniziative finalizzate al rispetto delle regole stradali (Progetto ICARO) -Incontro - testimonianza sul tema della violenza sulle donne (Associazione Cuore di donna)
Educazione alla salute	Scienze Motorie e Sportive, Diritto e Legislazione Turistica, Italiano, Insegnamento Religione Cattolica	Sensibilizzazione sul tema della prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> -Sportello CIC: adolescenza e alimentazione; prevenzione delle dipendenze -La Mela di AISM; -La Gardenia di AIRC; -Donazione sangue

Unione Europea	Diritto e Legislazione Turistica, Storia Cittadinanza e Costituzione, Lingue Straniere, Discipline Turistiche Aziendali, Geografia turistica	-I padri fondatori dell'Unione Europea -Le tappe dell'integrazione dell'Europa -Le istituzioni europee -Il diritto dell'Unione Europea
La cittadinanza oggi	Diritto e Legislazione Turistica, Storia Cittadinanza e Costituzione	-La cittadinanza -Ius soli e ius sanguinis -Cittadinanza e diritti -La cittadinanza dell'U.E. -La cittadinanza globale

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento riguardanti l'alternanza di periodi di apprendimento a scuola con attività svolte in contesti lavorativi, in coerenza con il Profilo Educativo Culturale e Professionale del percorso di istruzione

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento	Descrizione percorso
L'alternanza scuola- lavoro	A.S. 2016/2017 A.S. 2017/2018	Italiano, Storia Cittadinanza e Costituzione, Lingue straniere, Diritto e Legislazione Turistica, Discipline Turistiche Aziendali, Geografia Turistica	Ente pubblico e/o aziende del territorio	Esperto linguistico nel settore turistico

Non è stato possibile attivare moduli DNL con metodologia CLIL, come previsto dalla normativa vigente, poiché nessuno dei docenti DNL è in possesso dei requisiti necessari.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ambito dei consigli di classe sono state deliberate una serie di attività di ampliamento dell'offerta formativa che hanno portato alla realizzazione delle seguenti esperienze:

ATTIVITÀ	PARTECIPAZIONE
Viaggio d'istruzione a Barcellona	Alcuni
Visita guidata del centro storico di Randazzo	Tutti
Visita ai musei civici di Randazzo	Tutti
Visita alla mostra "gli Impressionisti a Catania"	Alcuni
Partecipazione alla XII Edizione della manifestazione "Le Contrade dell'Etna"	Tutti
Campionato regionale Orienteering	Alcuni
Giochi sportivi studenteschi	Alcuni
Inaugurazione della Mostra sulla Shoah	Tutti
Partecipazione agli incontri, organizzati per le V classi, aventi per oggetto la conoscenza del mondo universitario e del lavoro con esperti per l'orientamento post- diploma: Salone dello Studente Centro Fieristico "Le Ciminiere" Catania; Università telematica "Pegaso"; Dipartimento Ambiente e Territorio; Incontro con la Marina militare italiana.	Tutti

SIMULAZIONI MINISTERIALI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Il consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha deliberato la partecipazione degli studenti alle simulazioni ministeriali riguardanti le prove scritte.

Simulazioni prima prova:

prima simulazione 19/02/2019

seconda simulazione 26/03/2019

Simulazioni seconda prova:

prima simulazione 28/02/2019

seconda simulazione 02/04/2019

Per la **valutazione** delle prove sono state utilizzate le griglie di valutazione contenute nel D.M. 769 del 26 novembre 2018, debitamente declinate.

Per quanto riguarda la seconda prova multidisciplinare (Discipline Turistiche Aziendali - Lingua Inglese) le griglie per l'attribuzione dei punteggi sono state utilizzate separatamente.

Il risultato complessivo (in ventesimi) della prova è stato calcolato in base alla media matematica dei punteggi delle singole discipline.

SIMULAZIONE COLLOQUIO

Il Consiglio di classe prevede di effettuare una simulazione del colloquio negli ultimi giorni di maggio ed individua la tipologia dei materiali da proporre sulla base del percorso didattico della classe (D.M. 37/2019, art. 2, comma 5).

MATERIALI PER IL COLLOQUIO

tipologia di materiale	esempi	discipline coinvolte	consegna
Testi	poesie, brani di autore, brevi racconti, immagini di architetture e di opere d'arte, articoli di giornale, carte tematiche, carta dei distretti turistici	tutte le discipline dell'esame	<ul style="list-style-type: none"> - lettura orientativa del testo - analisi della struttura del testo per coglierne parti, approfondimenti, concetti - contestualizzazione storica/geografica
Documenti	Documenti riferiti a: <ul style="list-style-type: none"> - periodi/episodi/personaggi/ che si richiede di contestualizzare <ul style="list-style-type: none"> - episodi/fenomeni/esperienze di attualità 	tutte le discipline d'esame	<ul style="list-style-type: none"> - effettuare una contestualizzazione storica/geografica - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
Esperienze	<ul style="list-style-type: none"> - esperienze didattiche - incontri con esperti - partecipazione a eventi promossi dalla scuola 	tutte le discipline d'esame	<ul style="list-style-type: none"> - effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con contenuti disciplinari - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
Progetti	riferimento a progetti di istituto o di indirizzo o di classe (viaggi di istruzione, progetti interdisciplinari, esperienze di ampliamento curricolare, percorsi di approfondimento, progetti legati a gare/olimpiadi)	discipline interessate dal progetto	<ul style="list-style-type: none"> - effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con contenuti disciplinari
Grafici	Grafici statistici, grafici che rappresentano dati di realtà o informazioni	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	<ul style="list-style-type: none"> - estrapolare informazioni contenute nel grafico - confrontare tipi diversi di situazioni/informazioni

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6	Simulazioni prove scritte
7	Griglie di valutazione

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
DOCENTE	CAGGEGI ANTONINO MAURIZIO
Numero di ore settimanali di lezione	4
Numero di ore previsto per l'anno scolastico	132
Numero di ore svolte	124
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana, contestualizzando storicamente un autore e le sue opere. • Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali. • Produrre testi di varia tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale. <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche fondamentali della fine dell'Ottocento e della prima metà del Novecento attraverso figure ed opere rappresentative. • Conoscere l'intreccio tra clima culturale e produzione letteraria. • Conoscere le poetiche degli autori considerati. • Conoscere tecniche compositive per le diverse tipologie di produzione scritta. • Conoscere il rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dall'unificazione nazionale alla prima metà del Novecento. • Orientarsi all'interno del fenomeno "letteratura", maturando la consapevolezza della sua funzione culturale, sociale e storica. • Riconoscere e analizzare le principali strutture dei testi letterari.

CONTENUTI	<p>L'età del Positivismo. Il contesto storico-culturale della seconda metà dell'Ottocento.</p> <p>Positivismo e idea di progresso. Naturalismo e Verismo. La poetica verista. (da pag. 7 a pag.16). La Scapigliatura (da pag. 140 a pag. 143).</p> <p>Giovanni Verga: vita, opere, pensiero e poetica (da pag. 60 a pag. 71); Analisi del testo: <i>Nedda</i> (dispense); da Vita dei campi, brani tratti da <i>La lupa</i> (pp. 74 – 78); <i>I Malavoglia</i> (pp. 82 – 84, <i>analisi del testo: La famiglia Malavoglia</i> (pp. 90 – 93); <i>Novelle rusticane</i> (pag. 106); <i>analisi del testo: Libertà</i> (pp. 115 – 121). <i>Mastro-don Gesualdo</i> (pp. 126 – 127).</p> <p>La produzione letteraria del Decadentismo: Il contesto storico. Il superamento del Positivismo. Il Decadentismo. Il Simbolismo. L'Estetismo. (da pag. 170 a pag. 175; da pag. 176 a pag. 184).Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica. (da pag. 216 a pag. 225). <i>Da Myricae: X Agosto; Novembre</i> (da pag. 231 a pag. 235; da pag. 244 a pag. 245); <i>I tre grappoli</i> (dispensa UDA "Enoturismo e valorizzazione del territorio"). <i>Dai Canti di Castelvecchio: La mia sera</i> (pp. 262 – 266).</p> <p>Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica. (da pag. 280 a pag. 291). Analisi del testo <i>Fior de la bocca</i> (dispensa UDA "Enoturismo e valorizzazione del territorio"); Poema paradisiaco (pag. 294); <i>Laudi</i> (pp. 299 – 300); Da <i>Laudi: La pioggia nel pineto</i> (pp. 305 – 310). <i>Il piacere</i> (pp. 318 – 322).</p> <p>Crepuscolarismo (cenni); Avanguardie storiche (cenni). Il Futurismo (cenni).</p> <p>Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica. (pp. 448 – 454).</p> <p>Il romanzo psicologico. Da <i>La coscienza di Zeno: Il fumo</i> (pp. 465 – 476).</p> <p>Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica. Il Teatro (pp. 504 – 521). <i>L'Umorismo</i> (pp. 524 – 526). Da <i>Novelle per un anno: La patente</i> (pp. 554 – 562). <i>Il fu Mattia Pascal</i> (pp. 527- 531; pp. 541 - 544). <i>Uno, nessuno e centomila</i> (pp.549 – 550). <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> (pp. 581 – 582).</p> <p>G. Ungaretti: la vita, le opere e la poetica. (pp. 596 – 610, pp. 642 – 643, pag. 649).</p> <p>Da L'Allegria: <i>Veglia</i> (pp. 616 – 617); <i>Soldati</i> (dispense);<i>Mattina</i> (dispense); <i>San Martino del Carso</i> (pp. 636 – 638).</p> <p>L'Ermetismo (pp. 679 – 680).</p> <p>S. Quasimodo: la vita, le opere e la poetica (pag. 689).Analisi dei seguenti testi poetici: <i>Ed è subito sera</i> (pp. 690 – 691); <i>Alle fronde dei salici</i> (pp. 692 – 693).</p> <p>Dal 15 maggio 2019 si prevede lo svolgimento dei seguenti contenuti:</p> <p>Eugenio Montale: la vita, le opere e la poetica (pp. 756 – 765, pp. 770 - 771). Da <i>Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (pp. 781 – 783).</p> <p>Primo Levi: brani tratti da <i>Se questo è un uomo</i> (pp. 929 – 930).</p>
-----------	---

METODI	<p>Tra le seguenti metodologie didattiche, ci si è avvalsi di quelle che sono state ritenute maggiormente opportune ed efficaci in base alle circostanze e alle condizioni del gruppo-classe e dei singoli allievi.</p> <p>Lezione frontale espositivo-sintetica. Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving ...). Lettura analitico-interpretativa di testi letterari. Lettura analitico-interpretativa di fonti storico-letterarie. Lettura analitico-interpretativa di indici testuali ed apparati paratestuali. Proposta di attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo.</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libri di testo; dispense; Internet; mappe concettuali; dizionari.</p>
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione analitico-sintetica in forma di colloquio. • Lettura, analisi e interpretazione di testi letterari. • Partecipazione attiva alla lezione con interventi pertinenti e risposte significative. • Lettura, analisi e interpretazione di fonti storico-letterarie. • Lettura, analisi e interpretazione di indici testuali ed apparati paratestuali. • Prove scritte di lingua italiana secondo le diverse tipologie previste per l'esame di Stato. • Test strutturati e semi-strutturati. <p>Per la valutazione delle prove di verifica ci si è attenuti alla tabella di descrizione di performance individuata a livello d'Istituto, che esplicita la corrispondenza tra voti e gradi di conoscenza e competenza, ed alle griglie di valutazione.</p> <p>La valutazione complessiva ha tenuto conto, inoltre, dei seguenti criteri: livello di partenza; partecipazione al dialogo educativo; interesse; assiduità della frequenza; applicazione allo studio.</p>

STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
DOCENTE	CAGGEGI ANTONINO MAURIZIO
Numero di ore settimanali	2
Numero di ore previsto per anno scolastico	66
Numero di ore svolte	55
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze finalizzate all'esercizio della cittadinanza attiva. • Saper utilizzare i principali strumenti concettuali della storia • Saper collocare fatti storici nello spazio e nel tempo. • Saper riferire processi ed avvenimenti storici. • Saper individuare semplici relazioni tra gli eventi. • Saper utilizzare i principali termini storiografici 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali persistenze e i principali processi di trasformazione della fine dell'Ottocento e della prima metà del Novecento in Italia, in Europa e nel mondo. • Conoscere gli aspetti principali dell'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi della fine dell'Ottocento e della prima metà del Novecento. <p>Conoscere il lessico delle scienze storico-sociali</p>	
ABILITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere nel passato caratteristiche del mondo attuale, tentando di ricostruire processi di trasformazione ed individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Saper riconoscere nella storia le radici storiche del presente. • Conseguire la capacità di orientarsi nei fatti storici per maturare una visione diacronica e sincronica della storia 	
CONTENUTI	
<p>L'età dei nazionalismi: La <i>Belle époque</i> e la società di massa. Partiti di massa e sindacati (pp. 18 – 23; pp. 25 – 30).</p> <p>L'età giolittiana. (pp. 38 – 48).</p> <p>La prima guerra mondiale. (pp. 58 – 74).</p> <p>La Rivoluzione russa. (pp. 82 – 102).</p> <p>I limiti dei trattati di pace (pp. 114 – 117).</p> <p>L'Europa delle dittature (pp. 120 – 121).</p> <p>L'Italia tra le due guerre: il mito della vittoria mutilata; la crisi economico-sociale del primo dopoguerra. Nuovi protagonisti della lotta politica: il Partito popolare e i Fasci di combattimento; il biennio rosso in Italia; la fondazione del partito comunista italiano. (pp. 132 – 138).</p> <p>La nascita del fascismo agrario. I fascisti in Parlamento; Mussolini alla conquista del potere; il delitto Matteotti; l'Italia fascista; propaganda e consenso; i Patti lateranensi; politica economica e politica estera; l'Italia antifascista. (pp. 139 – 154).</p> <p>La crisi del 1929 (pp. 164 – 170). Roosevelt e il New Deal (pp. 171 – 174). La Germania tra le due guerre. Repubblica di Weimar (pp. 182 – 189). Il nazismo e la nascita del terzo Reich (pp. 189 – 194).</p> <p>Terrore e propaganda; leggi e violenze contro il popolo ebraico; il contagio reazionario (pp. 195 – 202).</p> <p>Crisi e tensioni internazionali (pp. 216 – 219). La guerra civile spagnola (pp. 220 – 222).</p>	

<p>La vigilia della guerra mondiale (pp. 223 – 224). 1939 – 1940: <i>la guerra lampo</i> (pp. 225 – 228). 1941: la guerra mondiale (pp. 228 – 230). I campi della morte e la persecuzione degli ebrei (pp. 233 – 235).</p> <p>Dal 15 maggio 2019 si prevede lo svolgimento dei seguenti contenuti:</p> <p>1942 – 1943: la svolta (pp. 236 – 238); 1944 – 1945: la vittoria degli Alleati (pp. 238 – 241). I progetti di pace e la conferenza di Yalta (pp. 244 – 245). L'Italia dopo l'8 settembre. (pp. 247 – 259).</p> <p>La Resistenza e la liberazione dell'Italia (pp. 251 – 254).</p> <p>L'Italia repubblicana. Le origini della guerra fredda (dispense).</p>	
METODI	<p>Tra le seguenti metodologie didattiche, ci si è avvalsi di quelle che sono state ritenute maggiormente opportune ed efficaci in base alle circostanze e alle condizioni del gruppo classe e dei singoli allievi.</p> <p>Lezione frontale espositivo-sintetica.</p> <p>Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving).</p> <p>Lettura analitico-interpretativa di fonti storiche.</p> <p>Lettura analitico-interpretativa di indici testuali ed apparati paratestuali.</p> <p>Lettura guidata di testi di natura storiografica.</p> <p>Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo.</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, mappe concettuali, dispense, LIM, Internet, dizionari.
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione analitico-sintetica in forma di colloquio. - Lettura, analisi e interpretazione di semplici fonti storiche. - Partecipazione attiva alla lezione con interventi pertinenti e risposte significative. - Lettura, analisi e interpretazione di indici testuali ed apparati paratestuali. - Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate. <p>Per la valutazione delle prove di verifica ci si è attenuti alla tabella di descrizione di performance individuata a livello d'Istituto, che esplicita la corrispondenza tra voti e gradi di conoscenza e competenza, ed alle griglie di valutazione.</p> <p>La valutazione complessiva ha tenuto conto, inoltre, dei seguenti criteri: livello di partenza; partecipazione al dialogo educativo; interesse; assiduità della frequenza; applicazione allo studio.</p>

LINGUA INGLESE	
DOCENTE	MARIA ROSALIA FRANCO
Numero di ore settimanali	3
Numero di ore previsto per anno scolastico	99
Numero di ore svolte	89
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali • individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale • saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo • progettare,'documentare'e'presentare'servizi'o'prodotti'turistici' • utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali comprese quelle tecnico-professionali. • Modalità di produzione di testi comunicativi scritti e orali anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. • Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro. • Strategie di comprensione di testi • Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro • Lessico di settore codificato da organismi internazionali. • Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale. 	
ABILITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro • Utilizzare il lessico di settore • Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. • Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. 	

CONTENUTI	
1. TRAVEL AND ACCOMMODATION <ul style="list-style-type: none"> • Travel documents and procedure • Currencies and money • Nations – nationalities – capitals – main cities • Types of accommodation • Services and facilities for tourists 2. DESTINATIONS: ITALY <ul style="list-style-type: none"> • Italy in a nutshell • exploring Riviera Romagnola • exploring Rome : The eternal city • exploring Venice : The floating city • exploring Florence : The open-air museum 3. DESTINATIONS: THE BRITISH ISLES <ul style="list-style-type: none"> • The British Isles in a nutshell • Exploring London : the world’s most cosmopolitan city 	
U.D.A. ENOTURISMO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO WINE MAKING ON THE SLOPES OF SICILY’S VOLCANO (THE WALL STREET JOURNAL)	
METODI	Metodo comunicativo- funzionale, lezione frontale, lezione partecipata, conversazione, brain storming, simulazione
STRUMENTI DI LAVORO	materiale prodotto dall’insegnante, libro di testo materiale autentico (articoli di giornale, audio e video) web class (Edmodo), risorse in rete (booking.com)
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	Produzione scritta di prodotti turistici (Itinerari, brochure, recensioni). Descrizione di luoghi, aree e città ai fini della promozione turistica

LINGUA FRANCESE		
DOCENTE	Valentina Concetta Di Salvo	
Numero di ore settimanali	3	
Numero di ore previsto per anno scolastico	99	
Numero di ore svolte	59	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	Sa applicare le conoscenze minime in modo sostanzialmente corretto. Utilizza una terminologia semplice, ma appropriata.
	CONOSCENZE	Acquisizione parziale dei contenuti. Conoscenza essenziale ed esposizione generica.
	ABILITÀ	Esegue un'analisi limitata agli aspetti fondamentali e una sintesi elementare.
CONTENUTI	<p>L'hôtellerie et ses services Les différentes formes d'hébergement Le personnel de l'hôtel Présenter une demeure et un monument Civilisation: La France</p> <p>Les formes de restauration Le personnel de salle et de cuisine d'un restaurant UDA Interdisciplinaire : Le tourisme oenogastronomique. Le tourisme culturel : Notre Dame et le Romantisme, Montmartre et le Symbolisme</p> <p>Le produit touristique Les produits touristiques en évolution Promouvoir un produit touristique Le personnel concerné</p> <p>Les transports dans le tourisme Les différents types de transport et le personnel Le tourisme vert. Le tourisme durable</p>	

METODI	<p>Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità didattiche affrontate, per quanto possibile, in modo operativo. L'attività didattica è stata incentrata su lezioni di tipo frontale e su attività di verifica strutturate, come esercizi di completamento, questionari e test a risposta multipla. Le lezioni sono state basate sull'approccio comunicativo - funzionale, così da permettere allo studente di sperimentare in classe l'uso della lingua straniera come reale strumento di comunicazione. Inoltre, considerate le difficoltà riscontrate per l'acquisizione dei vari contenuti, sono state predisposte dall'insegnante delle sintesi sugli argomenti trattati, al fine di facilitare l'apprendimento.</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: <i>Planète Tourisme</i>, T. R. Boella - G. Schiavi, Petrini Editore. - Materiali forniti dall'insegnante
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	<p>Sono state effettuate delle verifiche orali e scritte, per accertare il grado di assimilazione dei contenuti ed il conseguimento degli obiettivi prefissati. Oltre alle verifiche, gli alunni hanno svolto degli esercizi applicativi, che sono stati corretti e discussi in classe.</p>

LINGUA SPAGNOLA		
DOCENTE		MARIA GRAZIA MURABITO
Numero di ore settimanali		3
Numero di ore previsto per anno scolastico		99
Numero di ore svolte		61
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici in lingua spagnola Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
	CONOSCENZE	Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura. Strutture morfosintattiche di base, adeguate alla produzione di testi semplici e brevi, scritti e orali, riferiti ad eventi ed esperienze personali, Lessico e fraseologia idiomatica di uso frequente, relativi ad attività ordinarie, di studio e di lavoro. Aspetti comunicativi, socio-linguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
	ABILITÀ	Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, relativi ad attività ordinarie, di studio e lavoro. Utilizzare appropriate strategie per comprendere informazioni specifiche in messaggi chiari, brevi, scritti e orali, relativi ad argomenti noti e di immediato interesse personale e quotidiano. Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari, inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro, per scambiare informazioni di "routine" Produrre testi brevi e semplici, scritti e orali, su esperienze personali e situazioni di vita quotidiana. Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

CONTENUTI	<p>HOTEL CONDES DE BARCELONA, HOTEL ALOJAMIENTOS TURISTICOS, por ejemplo HOTEL, HOTEL BALNEARIO, HOTEL SPA, PENSION, CASA HUÉSPEDES, CASA RURAL, HOSTAL, MOTEL, RESORT O CLUB HOTEL, CAMPING, ALOJAMIENTO DE ALQUILER, ALBERGUE, PARADOR.</p> <p>¿CASELLANO O ESPAÑOL? LAS LENGUAS DE ESPAÑA, LAS VARIEDADES DEL ESPAÑOL.LA ESTRUCTURA INTERNA DE UN HOTEL COMER EN ESPAÑA, EL TURISMO EN ESPAÑA, UNA GRAN POTENCIA TURISTICA, LA ORGANIZACIÓN TURÍSTICA, LAS DIRECTRICES DEL ÁMBITO TURÍSTICO, CÓDIGO ÉTICO MUNDIAL PARA EL TURISMO, CONOCER ESPAÑA: TERRITORIO FISICO Y POLITICO, CON MAPA, UNIDAD INTERCULTURAL : EL NORTE DE ESPAÑA, TURISMO DE NATURALEZA, EL TURISMO VERDE, LA CUEVA DE ALTAMIRA, LOS INMIGRANTES ITALIANOS EN ARGENTINA</p>
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Illustra l'U.d.A. • Spiega gli argomenti trattati • Propone esercizi di completamento e/o collegamento • Propone test a risposta multipla e/o sintetica • Corregge puntualmente i lavori svolti dagli alunni • Guida gli alunni nell'uso corretto degli strumenti e nell'adeguata esposizione dei contenuti appresi. • Rende gli allievi gradualmente autonomi nella corretta comprensione delle attività e degli esercizi da svolgere in classe e a casa.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libro di testo, materiale autentico, cd audio e video, fotocopie, lavagna, lettore cd, computer, lim, internet e dispositivi mobili.</p> <p>Gli spazi utilizzati sono stati il Laboratorio linguistico e l'Aula didattica</p>
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	<p>Verifiche in itinere: brani di comprensione e/o produzioni orali e/o scritte</p>

MATEMATICA	
DOCENTE	ANTONINO CASSANITI
Numero di ore settimanali di lezione	3
Numero di ore previsto per anno scolastico	99
Numero di ore svolte	80
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
COMPETENZE	
Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili. Determinare la soluzione di un semplice problema di ricerca di Max./min. liberi o vincolati linearmente adottando procedimenti risolutivi adeguati. Elaborare ed interpretare modelli matematici di risoluzione di un problema di P.L.	
CONOSCENZE	
Disequazioni e sistemi di disequazioni in 2 variabili lineari e non lineari. Funzioni di 2 variabili, insieme di definizione, derivate parziali, curve di livello, massimi e minimi relativi liberi e vincolati. Origini e natura, obiettivi della Ricerca Operativa. Programmazione lineare in due variabili e metodo grafico	
ABILITÀ	
Rappresentare graficamente l'insieme di punti soluzione di una disequazione e di un sistema di disequazioni lineari, rappresentare graficamente la regione di piano soluzione di una semplice disequazione non lineare. Determinare dominio e derivate parziali di una semplice funzione di 2 variabili. Calcolare estremi relativi liberi e vincolati linearmente. Riconoscere e risolvere un problema di P.L. col metodo grafico	
CONTENUTI	Disequazioni lineari in due variabili. Disequazioni non lineari in due variabili. Sistemi di disequazioni lineari in due variabili. Funzioni di due variabili. Curve di livello. Derivate parziali. Ricerca estremi con metodo elementare e con il metodo delle derivate parziali. Ricerca estremi vincolati con vincolo lineare. Natura della R.O. La Programmazione lineare in due variabili e il metodo grafico.
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Correzione in classe del lavoro domestico • Cooperative Learning • Lavori di gruppo • Esercitazione in classe • Richiesta di interventi dal posto • Proposte di problemi concreti e ricerca di soluzioni • Verifica della comprensione degli argomenti trattati, prima di procedere
STRUMENTI DI LAVORO	Appunti dalla lavagna, libri di testo, internet, PC.
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	Verifiche scritte, interrogazioni, test scritto di orale.

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI		
DOCENTE		CONCETTA MIUCCIO
Numero di ore settimanali di lezione		4
Numero di ore previsto per anno scolastico		132
Numero di ore svolte		90
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche. • progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. • interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informatici.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio d'esercizio e analisi di bilancio • Definizione, strategie di marketing • Comunicazione del settore turistico • Marketing territoriale • Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche • Pianificazione strategica, business plan, budget • Marketing turistico
	ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica • Utilizzare strategie e strumenti di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso: scritture contabili assestamento, epilogo e chiusura generale dei conti, bilancio d'esercizio • Analisi di bilancio: riclassificazione del bilancio e calcolo indici • Marketing delle imprese turistiche • Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche • Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche 	
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Team working • Problem solving 	
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Libri e riviste • Computer aula • LIM 	
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte • Verifiche orali 	

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	
DOCENTE	SALVATRICE MARIA NAVARRIA
Numero di ore settimanali	3
Numero di ore previsto per anno scolastico	99
Numero di ore svolte	76
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
COMPETENZE	
Pochi, sollecitati e indirizzati, sanno reperire e interpretare, ma non sempre distinguere adeguatamente, fonti normative e documenti informativi necessari all'analisi di situazioni e fenomeni giuridici relativi ai temi affrontati; gli altri, riescono, guidati dal docente, ad utilizzare testi e documenti informatici per descrivere e sintetizzare le tematiche affrontate	
CONOSCENZE	
Un gruppo ristretto ha acquisito conoscenze discrete; Il resto degli alunni, tranne due/tre che hanno scarsa o frammentaria conoscenza dei contenuti disciplinari, ha acquisito conoscenze complessivamente sufficienti ma, per alcuni, superficiali.	
ABILITÀ	
Alcuni alunni, un gruppo ristretto, hanno sostenuto lo sforzo necessario ad acquisire il lessico specifico della disciplina e sono in grado di analizzare, elaborare e relazionare in modo corretto le informazioni acquisite pur conservando qualche incertezza espressiva; circa metà del gruppo classe non è riuscita ad abbandonare lo studio mnemonico e perciò continua ad elaborare ed esporre in modo ripetitivo i contenuti proposti. Molti trovano difficoltà a correlare e collegare concetti e situazioni reali mostrando scarsa abitudine alla collocazione spazio-temporale delle informazioni acquisite. Molti, nel processo di apprendimento, sono stati condizionati dalla incostante o modesta motivazione allo studio della disciplina.	
CONTENUTI	<p>Lo Stato e i suoi elementi: sovranità, territorio, popolo.</p> <p>Le istituzioni nazionali:</p> <p>il Parlamento</p> <p>il Governo</p> <p>il Presidente della Repubblica</p> <p>Le istituzioni locali: il decentramento dei poteri dello Stato</p> <p>la Regione</p> <p>il Comune</p> <p>Le istituzioni internazionali:</p> <p>l'Unione Europea</p> <p>Alcune delle ore residue saranno impiegate nella trattazione del tema relativo all'organizzazione nazionale e locale del turismo.</p>

METODI	<p>Per ciascun argomento l'attività didattica ha preso avvio ed è proseguita col tentativo di coinvolgere gli alunni in un dialogo utile a valutare le conoscenze già in loro possesso e ad avvicinarli a casi e situazioni reali che potessero stimolarli e motivarli all'apprendimento. Gli argomenti sono stati sviluppati, contestualmente, mediante lezioni frontali descrittive; particolare attenzione è stata prestata ai termini specifici e nuovi di volta in volta evidenziati; sono state svolte attività di gruppo o individuali di ricerca e approfondimento relative a tematiche specifiche.</p> <p>La riflessione collettiva guidata, la proposizione di esercitazioni e la sollecitazione alla consultazione personale dei mezzi di comunicazione sono stati strumenti integrativi del processo di apprendimento e dell'acquisizione di competenze autonome.</p>
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, Costituzione, LIM, consultazione di siti istituzionali, PowerPoint.
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	Interrogazioni brevi, verifiche strutturate, questionari con domande a risposta sintetica.

GEOGRAFIA TURISTICA	
DOCENTE	PAOLO RIZZO
Numero di ore settimanali	2
Numero di ore previste per anno scolastico	66
Numero di ore svolte	52
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i rapporti intercorrenti tra uomo, ambiente, economia nazionale ed internazionale nella dimensione diacronica e sincronica; • Utilizzare efficacemente le reti, le metodologie e gli strumenti di comunicazione anche per progettare un prodotto turistico; • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; • Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale e naturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile; 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le differenti caratteristiche del turismo nei Paesi ricchi e in quelli in via di sviluppo; • Conoscere gli aspetti fondamentali della globalizzazione e turismo; • Conoscere gli aspetti fondamentali del turismo sostenibile; • Conoscere le Organizzazioni Internazionali e il sistema mondiale dei trasporti e delle comunicazioni; • Conoscere gli aspetti fondamentali del Nord America, dell'America Latina, in relazione a territorio, popolazione, storia, cultura, economia e turismo; • Conoscere l'importanza dell'ambiente e del paesaggio intesi come risorse da preservare e valorizzare; • Conoscere i problemi su scala planetaria e nello stesso tempo analizzarli secondo le loro articolazioni settoriali, spaziali e in una prospettiva storico-economica; • Conoscere i fenomeni geografici e antropici; 	
ABILITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione dell'uso della terminologia specifica e capacità di interpretare grafici, tabelle e carte tematiche; • Acquisizione della capacità di localizzare e di cogliere i problemi nella loro dimensione territoriale; • Collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni geografici e antropici • Schematizzare gli aspetti fondamentali delle tematiche, individuando possibili collegamenti e relazioni • Interpretare e ricavare informazioni sul mondo contemporaneo, utilizzando diverse fonti, comprese quelle informatiche, e strumenti geografici (immagini, carte, mappe, modelli; • Usare e comprendere linguaggi specifici • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici, anche con l'uso dell'informatica; • Saper accedere in modo autonomo alle informazioni. 	

CONTENUTI

Si rimanda al programma allegato (saranno trattati entro il termine delle attività didattiche i seguenti argomenti: Nord Africa e Medio Oriente, gli Emirati Arabi ,Il Marocco, la Tunisia, L'Egitto.

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

Capitolo 1

Il turismo nel contesto della globalizzazione

1. Globalizzazione
2. Globalizzazione e turismo
3. Le diverse forme della globalizzazione
4. Flussi internazionali e aree di destinazione turistica

Capitolo 2

Il turismo sostenibile

1. Lo sviluppo sostenibile
2. Il turismo sostenibile
3. Il turismo responsabile

Capitolo 3

Le organizzazioni internazionali e il turismo

1. Le organizzazioni internazionali
2. La cooperazione internazionale

Capitolo 4

Il sistema mondiale dei trasporti e delle comunicazioni

1. Un' evoluzione molto rapida
2. Il sistema ferroviario
3. Il sistema stradale
4. Il trasporto aereo
5. Le comunicazioni

Capitolo 5

Le Americhe

L'America del nord

1. Introduzione
2. Il Canada
3. Gli Stati Uniti d'America
4. Il Messico

Il bacino dei caraibi

1. Introduzione
2. Cuba
3. La repubblica dominicana

L'America centrale e continentale

1. Introduzione
2. Il Guatemala
3. La Costa Rica

L' America meridionale <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione 2. Il Brasile 3. L'Argentina 4. Il Perù 	
METODI	<p>Nel trattare i vari argomenti si è cercato di privilegiare un approccio problematico e ci si è avvalsi di metodi espositivi come lezione frontale tradizionale e lezione dialogata.</p> <p>La lezione frontale ha avuto la funzione di presentare i singoli argomenti, di suscitare motivazione ed introdurre alla lettura del testo. La lezione dialogata ha perseguito lo scopo di chiarire, approfondire e discutere le varie tematiche affrontate, sollecitando gli interventi personali al fine di stimolare una partecipazione più attiva, senso di responsabilità, capacità critica e di rielaborazione personale e favorire uno studio mirato alla formulazione di ipotesi e giudizi personali motivati.</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>libro di testo: G..Corradi M. Morazzoni Geoturismo 3 Corso di Geografia Turistica - Markes</p>
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	<p>Verifiche e valutazioni svolte hanno evidenziato una buona maturazione dei contenuti oggetto del programma. Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate diverse verifiche per dedurre l'acquisizione dei contenuti svolti, considerando la capacità di esporre i contenuti in modo chiaro ed esauriente, l'acquisizione del linguaggio specifico della materia, la capacità di rielaborazione personale.</p>

ARTE E TERRITORIO	
DOCENTE	SALVATORE D'AMICO
Numero di ore settimanali	2
Numero di ore previste per anno scolastico	66
Numero di ore svolte	50
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
COMPETENZE	
Gli studenti conducono la lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici, individuando soggetti e temi, iconografia, tecnica espressiva. Sono in grado di confrontare autori e movimenti diversi e opere di soggetto e temi analoghi di autori diversi.	
CONOSCENZE	
Gli studenti evidenziano un'adequata conoscenza della terminologia tecnica e della storia dell'arte relativa ai periodi presi in considerazione e alla poetica degli artisti presi in esame	
ABILITÀ	
Gli studenti hanno raggiunto un'adequata capacità di sintesi e di rielaborazione dei contenuti	
CONTENUTI	
<p>DAL NEOCLASSICISMO AL ROMANTICISMO</p> <p>- Il Neoclassicismo: contesto storico e principi estetici. L'estetica del "bello". Importanza della scoperta archeologica delle città vesuviane. Rapporti con l'Illuminismo. Importanza della linea come fondamento dello stile accademico. Il teorico del neoclassicismo: Johann Joachim Winckelmann. Personalità esemplari: David e Canova. Analisi: "Il giuramento degli Orazi", "La morte di Marat", "Napoleone valica il Gran San Bernardo" (David); "Teseo sul Minotauro", "Amore e Psiche", "Ritratto di Paolina Bonaparte", "Le grazie" (Canova).</p> <p>- Il Pre-Romanticismo in Europa: Fussli e Goya. L'estetica del "brutto". La pittura dell'immaginario. Analisi: "L'incubo" (Fussli); "Il sonno della ragione genera mostri" e "Saturno che divora i suoi figli" (Goya). La pittura di storia: analisi del dipinto "3 maggio 1808" (Goya).</p> <p>- Il Romanticismo: contesto storico; principi estetici; personalità esemplari (Turner, Friedrich, Delacroix, Gericault, Hayez); temi fondamentali (paesaggio; storia; cronaca). La pittura di paesaggio: il "sublime" (Turner e Friedrich) e il "pittoresco" (Constable). La pittura di storia fra cronaca e nuove esigenze espressive (Delacroix e Gericault; Hayez). Analisi: "Incendio alla camera dei Lords e dei Comuni" (Turner); "Abbazia nel querceto", "Monaco in riva al mare" (Friedrich); "Il mulino di Flatford" (Constable); "La libertà che guida il popolo" (Delacroix); "La zattera della Medusa" (Gericault); "Il bacio" (Hayez).</p> <p>ARCHITETTURA E URBANISTICA NELL'800 A LONDRA E A PARIGI</p> <p>- Pugin e il "neogotico" in Gran Bretagna: il Palazzo di Westminster. Lo Stile Impero: il Teatro dell'Opera a Parigi. Importanza delle Esposizioni Universali: Londra, 1851; Parigi, 1889. Il concetto di "architettura effimera". L'architettura del ferro a Londra: il Crystal Palace; il Tower Bridge, un compromesso tra modernità e "neogotico". L'architettura del ferro a Parigi: la Torre Eiffel. Urbanistica: il piano Hausmann a Parigi; Albertopolis a Londra.</p> <p>PER GLI ARGOMENTI RELATIVI A LONDRA vedere anche il seguente ebook: (ATTENZIONE: utilizzare come browser: Google Chrome).</p>	

IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO

- I pittori della Scuola di Barbizon. Importanza di Constable per la nascita della pittura di paesaggio in Francia. Analisi: "Tramonto sull'Oise" (Daubigny).
- L'Impressionismo: la mostra del 1874; il gruppo e le individualità (Monet, Renoir e Degas); i concetti di "impressione" e di realismo percettivo; la pittura "en plein air"; l'importanza del colore; il tema della "vita moderna"; il rapporto di Degas con la fotografia. Analisi: "Ballo al Moulin de la Galette" e "La colazione dei canottieri" (Renoir); "Impression: sole che sorge" (Monet); "La lezione di danza" e "L'assenzio" (Degas). Analisi del dipinto di Manet "Il bar delle Folies-Bergères".
- L'affermazione del realismo "sociale" in Francia e non solo: Courbet, Millet e Daumier. Arte e trasformazioni sociali a metà dell'Ottocento: la pittura come "impegno". Analisi: "Gli spaccapietre" (Courbet); "Le spigolatrici" (Millet); "Il vagone di terza classe" (Daumier); "I mangiatori di patate" (Van Gogh).
- La pittura realista in Italia: i Macchiaioli. La tecnica della pittura "a macchia". Analisi: "Buoi al carro" (Fattori) e "La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze" (Signorini). I Divisionisti: la pittura divisionista in Italia tra simbolismo, realismo e pittura sociale. Analisi: "Le due madri" (Segantini); "Il Quarto Stato" (Pellizza da Volpedo); "Natale al Pio Albergo Trivulzio" e "Per ottanta centesimi!" (Morbelli).

L'ARTE "RIVOLUZIONATA": Le Avanguardie storiche

- Il concetto di "avanguardia" (implicazioni estetiche, sociali e politiche), il contesto culturale, la cronologia, la geografia, le novità espressive e stilistiche, le nuove tecniche sperimentate dai vari movimenti.
- L'Espressionismo: introduzione; differenze fra l'espressionismo tedesco (Die Brücke) e l'espressionismo francese (Fauves). Analisi: "La danza" (Matisse); "Postdamer Platz" (Kirchner).
- Picasso e il Cubismo: introduzione; le tecniche del "collage" e del "papier collé". Analisi: "Les demoiselles d'Avignon"; "Guernica".
- Il Futurismo: introduzione; il manifesto del 1909. Analisi: "La città che sale" (Boccioni); "Manifestazione interventista" (Carrà).
- L'arte astratta: introduzione; astrattismo lirico-musicale (Kandinskij) e astrattismo geometrico (Mondrian). Analisi: "Primo acquerello astratto", 1910 (Kandinskij); "Quadro I", 1921 (Mondrian).
- Dadaismo e Surrealismo: introduzione; le nuove tecniche (ready-made; frottage; disegno automatico). Analisi: "L.H.O.O.Q." e "Fontana" (Duchamp); "La persistenza della memoria" (Dalí).
- UDA interdisciplinare: Randazzo: arte e territorio. Le principali chiese della città e il Museo archeologico. ATTENZIONE: PER GLI ARGOMENTI DI STUDIO FARE RIFERIMENTO A QUANTO ATTENZIONATO DURANTE LA VISITA GUIDATA.

METODI	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali• Lavoro individuale• Discussioni sui contenuti
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo in adozione: Gatti, Mezzalana, Parente - Arte di vedere - Ed. rossa - Vol. 3 - Dal Neoclassicismo a oggi. Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori – Pearson.• LIM• Video• Presentazioni PPT• Internet

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	Interrogazioni orali e compiti scritti. Per quanto riguarda i compiti scritti: elaborazioni scritte; prove strutturate e/o semistrutturate (di tipo misto: con esercizi, schemi-frasi da completare, problemi); prove strutturate con quesiti a risposta singola; prove strutturate con quesiti a risposta multipla.
---------------------------------	--

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DOCENTE	MIMMO ROSARIO COSENTINO
Numero di ore settimanali	2
Numero di ore previste per anno scolastico	66
Numero di ore svolte	47
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
COMPETENZE	
Gli alunni sono in grado di organizzare progetti autonomi perché coinvolti attivamente nelle varie fasi dell'organizzazione delle attività sportive dalla progettazione alla realizzazione.	
CONOSCENZE	
La conoscenza dello sport attraverso un'esperienza vissuta è stato uno degli obiettivi fondamentali. Quasi tutti gli alunni conoscono, in modo accettabile, l'apparato cardiocircolatorio, il sistema muscolare e scheletrico, le fonti energetiche e le informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni e sui benefici dell'attività sportiva.	
ABILITÀ	
Gli alunni hanno raggiunto un completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro muscolari. Sono capaci di organizzare controllare e guidare il movimento.	
OBIETTIVI TRASVERSALI	
<ul style="list-style-type: none"> • Concorrere con le altre componenti educative alla formazione degli alunni allo scopo di favorirne l'inserimento nella società civile in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi. • Abituare gli alunni al rispetto delle regole ed all'autocontrollo ed al rispetto dei ruoli. • Raggiungere i livelli minimi nelle capacità motorie. • Rendere gli alunni partecipi della trasversalità delle materie scolastiche. • Al raggiungimento di detti obiettivi trasversali è stata sempre orientata l'attività fisica. 	
CONTENUTI	
CURRICULARI: U.D. n 1 condizionamento organico - potenziamento fisiologico Obiettivo: razionale e progressiva ricerca del miglioramento della resistenza della velocità, della elasticità articolare e delle grandi funzioni organiche. Mezzi operativi: esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione, esercizi con palloni medicinali, corsa, balzi, velocità. Tempo: I° quadrimestre U.D. n 2 acquisizione nuovi schemi motori. Obiettivo: arricchimento del patrimonio motorio ed evoluzione quantitativa e qualitativa degli schemi motori. Mezzi operativi: esercizi con i cerchi e i palloni, pre-acrobatica: capovolta in avanti da fermo capovolta in tuffo. Esercizi a corpo libero. Tempo: I° quadrimestre U.D. n. 3 Arricchimento della coscienza sociale. Obiettivo: Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico. Mezzi operativi: pre-acrobatica, organizzazione giochi di squadra rispetto delle regole, corsa istintiva corsa ragionata, compiti di arbitraggio. Tempi: I° quadrimestre U.D. n. 4 Gioco	

<p>Obiettivo: conoscenza e pratica della attività sportiva attraverso una esperienza vissuta, rispetto delle regole, dei ruoli ed autocontrollo. Mezzi operativi: calcio: gioco, fondamentali e partita. Volley: Il gioco, i fondamentali e partita. Vari sport in ambiente naturale con particolare L'Orienteering: capacità di leggere mappe ed orientarsi utilizzando cartina e bussola.</p> <p>Tempo: I° e II° quadrimestre</p> <p>U.D. n 5 Tutela salute Obiettivo: Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni, con nozioni di primo soccorso: Distorsione, lussazione, frattura, contrattura, stiramento, strappo. Epistassi, ferita, emorragia, ustione. Benefici dell'attività fisica e sportiva. Corretta alimentazione e dieta dello sportivo. Le dipendenze: il fumo, l'alcool. Il doping.</p> <p>Tempo: I° e II° quadrimestre</p>
PROGETTUALITÀ INTEGRATA
EXTRACURRICULARE: GRUPPO SPORTIVO
METODI
Lavoro individuale, in coppia e in gruppo. Lezione frontale (con appunti e libri di testo). Lezione pratica con metodo imitativo, analitico e globale. É stato privilegiato il metodo induttivo, utilizzando la didattica breve per assicurare ad alcuni alunni i saperi minimi. Si è utilizzata una metodologia inizialmente globale per passare successivamente ad una metodica più analitica. E' stato utilizzato con coinvolgimento degli alunni il problem solving e la lezione capovolta
STRUMENTI DI LAVORO
Palloni, palloni medicinali, cerchi, materassini, video, filmati, uso delle nuove tecnologie, (LIM, computer, smartphone, piattaforma Edmodo). Libro di testo consigliato. "Educazione fisica il campo per conoscersi meglio pocket" di Giuliani Mario. Appunti, ricerche, gruppi di lavoro. Utilizzo degli strumenti multimediali e di diffusori di musica Spazi utilizzati; Palestra dell'istituto per un breve periodo dell'anno scolastico.
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
Verifica pratica, Verifica orale e test

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	
DOCENTE	MARIAELENA CRIMI
Numero di ore settimanali	1
Numero di ore previsto per anno scolastico	33
Numero di ore svolte	27
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> - Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo; - individua la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; -sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della pace, della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - riconosce il rilievo morale delle azioni umane, in modo particolare in riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo etico, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo aperta ai nuovi scenari religiosi, alla secolarizzazione, in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; - l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte, resurrezione di Gesù di Nazareth e alla prassi di vita che propone; - le caratteristiche della tradizione cristiana e le responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo in relazione alle problematiche attuali, valorizzando il confronto ai fini della crescita personale; - gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, etica e tecnologica. 	
ABILITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> - Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica e confrontare gli orientamenti e risposte cristiane alle questioni della condizione umana, con differenti patrimoni culturali e religiosi; -argomentare criticamente le scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo; - riconoscere differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza; -discutere dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita; -prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà, la pace, la giustizia, la convivialità, il bene comune, la mondialità, la promozione umana. 	
CONTENUTI	
<p>Rapporto tra fede e scienza e sviluppo tecnologico.</p> <p>La crisi della postmodernità e della globalizzazione: la crisi dei valori tradizionali.</p> <p>Oltre il relativismo e il nichilismo: I valori del cristianesimo e la legge dell'amore nell'insegnamento di Cristo.</p>	

<p>La vita come progetto, significato e la visione cristiana della persona.</p> <p>Il rapporto tra fede e ragione: ateismo, agnosticismo e la critica alla religione dei maestri del sospetto.</p> <p>La ricerca di Dio: le prove dell'esistenza di Dio secondo S. Tommaso D'Aquino.</p> <p>I Nuovi Movimenti Religiosi: caratteristiche e tipologie.</p> <p>I totalitarismi del Novecento e il dramma della Shoah.</p> <p>L'etica della vita le sfide della bioetica e delle tecnologie avanzate applicate alla ricerca. Alcuni problemi etici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Bioetica e la clonazione • Le manipolazioni genetiche e gli OGM • L'aborto, la fecondazione assistita • L'eutanasia e la questione morale dei trapianti <p>-Uda interdisciplinare: la cultura alimentare nelle religioni.</p> <p>-L'etica sociale: la pace, la non violenza, l'obiezione di coscienza, il razzismo.</p> <p>-La giustizia, la carità e la solidarietà, i diritti dell'uomo.</p>	
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali, interattive, multimediali, power point • Momenti di dibattito e di confronto interpersonale • Brainstorming • Lezione attiva e problematica e ricerca guidata (problem solving) • Lavori di gruppo • Discussione guidata • Confronto diretto con i testi, lettura, analisi e commento di documenti religiosi • Studio per piccoli gruppi con la continua sollecitazione all'intervento ed alla partecipazione.
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, libri vari, fotocopie, riviste, sussidi audiovisivi, materiale multimediale e informatico, documenti del Magistero.
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali individuali e collettive correlate a piccoli gruppi di lavoro; • Dibattiti su temi di carattere generale, di riflessione personale, di attualità • Dialogo interattivo • Interventi pertinenti e costruttivi

ALLEGATO n. 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TALIANO

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max 60 pt)			
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	P.A.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Ideazione, pianificazione e organizzazione ben articolate; esposizione logica, coerente e coesa	17-20	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguate e pertinenti; esposizione organica e sequenziale, con buona coesione del testo	15-16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione discretamente organiche; esposizione lineare e corretta	13-14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione semplici, ma complessivamente corrette; esposizione sufficientemente coesa	11-12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione estemporanee e non sempre organiche; esposizione parzialmente coesa e/o con qualche incongruenza	9-10	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione disorganiche; esposizione non coesa con gravi incongruenze	7-8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione confuse e approssimative; esposizione confusa con incongruenze	1-6	
Competenza lessicale Competenza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso della punteggiatura	Lessico vario e specifico; periodare fluido; efficace e corretto uso della punteggiatura	17-20	
	Lessico vario e appropriato, periodare scorrevole e corretto; adeguato l'uso della punteggiatura	15-16	
	Lessico adeguato, periodare corretto; discreto uso della punteggiatura	13-14	
	Lessico essenziale e talvolta generico; periodare semplice, prevalentemente paratattico, con qualche imperfezione nell'uso della punteggiatura	11-12	
	Lessico piuttosto generico e talvolta improprio; periodare molto semplice e in qualche caso poco lineare per la presenza di alcuni errori; diffuse imprecisioni nell'uso della punteggiatura.	9-10	
	Lessico scarso e improprio; periodare involuto con numerosi errori formali; uso improprio della punteggiatura	7-8	
	Lessico molto povero, ripetitivo e con qualche travisamento; periodare stentato con anacoluti e/o gravi errori di concordanza e/o di <i>consecutio</i> e punteggiatura	1-6	
Conoscenze e riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali ben ponderati	17-20	
	Contenuti precisi con opportuni riferimenti culturali; giudizi motivati e valutazioni coerenti	15-16	
	Contenuti corretti e riferimenti culturali discreti; giudizi appropriati e valutazioni pertinenti	13-14	
	Contenuti essenziali e riferimenti culturali generali; incertezza nell'espressione del giudizio e semplicistiche valutazioni	11-12	
	Contenuti sommari e riferimenti culturali generici; giudizi semplici e valutazioni essenziali	9-10	
	Contenuti imprecisi e riferimenti culturali approssimativi; gravi difficoltà ad esprimere giudizi e formulare valutazioni	7-8	
	Contenuti non pertinenti o errati, riferimenti culturali inesatti; assenza di giudizi critici e valutazioni personali	1-6	

*P.A.= punteggio attribuito
Punteggio parziale conseguito/60

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (max 40 pt)

Tipologia A, Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano			
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	P.A.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo/parafrasi/sintesi)	Rispetto della consegna scrupoloso e puntuale	9-10	
	Rispetto della consegna completo e corretto	8	
	Rispetto della consegna adeguato	7	
	Rispetto della consegna complessivamente sufficiente pur con lievi imprecisioni	6	
	Rispetto della consegna parziale e con alcune imprecisioni e/o omissioni	5	
	Rispetto della consegna carente e con diffuse imprecisioni e/o omissioni	4	
	Rispetto della consegna scarso o nullo con gravi imprecisioni e/o lacune	1-3	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione esauriente e approfondita	9-10	
	Comprensione corretta	8	
	Comprensione discretamente corretta	7	
	Comprensione essenziale con qualche inesattezza	6	
	Comprensione parziale o superficiale con qualche errore interpretativo	5	
	Comprensione sommaria con fraintendimenti diffusi	4	
	Comprensione assente con gravi fraintendimenti e/o errori interpretativi	1-3	
Capacità di analisi dei diversi livelli del testo (lessicale/sintattico/stilistico/retorico)	Analisi esaustiva e approfondita	9-10	
	Analisi completa e puntuale	8	
	Analisi adeguata, pur con qualche imprecisione	7	
	Analisi pertinente, ma semplice e/o con qualche imprecisione	6	
	Analisi parziale e superficiale	5	
	Analisi insufficiente e/o incompleta	4	
	Analisi scorretta e/o molto lacunosa	1-3	
Interpretazione del testo (contestualizzazione/relazioni e confronti diacronici e sincronici)	Interpretazione accurata con eventuali apporti originali	9-10	
	Interpretazione pertinente e personale	8	
	Interpretazione corretta	7	
	Interpretazione complessivamente corretta, pur con qualche imprecisione	6	
	Interpretazione superficiale e/o con qualche fraintendimento	5	
	Interpretazione frammentaria e scorretta	4	
	Interpretazione mancante o inconsistente	1-3	

*P.A.= punteggio attribuito

Punteggio parziale conseguito/40

Punteggio totale conseguito...../100

Valutazione...../.....

N.B. il punteggio ottenuto dalla somma degli indicatori generali e specifici va diviso per 10 (voto in decimi) o per 5 (voto in ventesimi). Le frazioni pari o superiori a 0,50 e si arrotondano in eccesso.

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (max 40 pt)

Tipologia B, Analisi e produzione di un testo argomentativo			
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	P.A.
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta, consapevole e puntuale	10-9	
	Precisa	8	
	Complessivamente corretta	7	
	Essenziale (limitata alla tesi)	6	
	Incerta o parziale	5	
	Frammentaria	4	
	Assente e/o molto lacunosa	1-3	
Capacità di sostenere un percorso ragionativo; uso dei connettivi	Ragionamento efficace, uso preciso dei connettivi	15-14	
	Ragionamento puntuale, suo corretto dei connettivi	13	
	Ragionamento corretto, uso adeguato dei connettivi	12-11	
	Ragionamento essenziale e semplice, uso complessivamente adeguato dei connettivi	10-9	
	Ragionamento confuso e incompleto, uso incerto dei connettivi	8-7	
	Ragionamento frammentario e poco motivato, uso improprio dei connettivi	6-5	
	Ragionamento lacunoso e/o scarsamente motivato, uso gravemente improprio dei connettivi	1-4	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (citazioni, dati statistici, esempi e fatti concreti,	Ampi, corretti e congruenti	15-14	
	Puntuali e corretti	13	
	Adeguati e complessivamente pertinenti	12-11	
	Essenziali e/o generici	10-9	
	Superficiali e/o imprecisi	8-7	
	Frammentari e per lo più errati	6-5	
	Errati, lacunosi o assenti	1-4	

***P.A.= punteggio attribuito**

Punteggio parziale conseguito/40

Punteggio totale conseguito...../100

Valutazione...../.....

N.B. il punteggio ottenuto dalla somma degli indicatori generali e specifici va diviso per 10 (voto in decimi) o per 5 (voto in ventesimi). Le frazioni pari o superiori a 0,50 e si arrotondano in eccesso.

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (max 40 pt)

Tipologia C, Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità			
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	P.A.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Pertinenza e coerenza precise e puntuali	10-9	
	Pertinenza e coerenza complete	8	
	Pertinenza e coerenza adeguatamente corrette	7	
	Pertinenza e coerenza complessivamente adeguate e con lievi imprecisioni	6	
	Pertinenza e coerenza parziali, con alcune imprecisioni e/o omissioni	5	
	Pertinenza e coerenza carenti e con diffuse imprecisioni e/o omissioni	4	
	Pertinenza e coerenza scarse o nulle, con gravi imprecisioni e lacune	1-3	
Sviluppo dell'esposizione	Sviluppo ordinato e coerente	15-14	
	Sviluppo ben equilibrato	13	
	Sviluppo lineare	12-11	
	Sviluppo lineare ma non del tutto armonico	10-9	
	Sviluppo disordinato e confuso	8-7	
	Sviluppo contorto	6-5	
	Sviluppo gravemente involuto	1-4	
Conoscenze e riferimenti culturali (possesso di informazioni specifiche, notizie, fonti, etc.)	Corretti e ben articolati	15-14	
	Corretti e articolati	13	
	Corretti e abbastanza articolati	12-11	
	Essenzialmente corretti e modestamente articolati	10-9	
	Parzialmente corretti e non ben articolati	8-7	
	Scorretti e disarticolati	6-5	
	Assenti	1-4	

***P.A.= punteggio attribuito**

Punteggio parziale conseguito/40

Punteggio totale conseguito...../100

Valutazione...../.....

N.B. il punteggio ottenuto dalla somma degli indicatori generali e specifici va diviso per 10 (voto in decimi) o per 5 (voto in ventesimi). Le frazioni pari o superiori a 0,50 e si arrotondano in eccesso

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

INDICATORI	MAX PUNTEGGIO	LIVELLI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline	5	Superficiali	1-2	
		Essenziali	3-4	
		Approfondite	5	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi dei casi e/o alle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate	8	Non sempre chiare e pertinenti	1-4	
		Semplice e lineare	5-7	
		Adeguatamente documentata da affermazioni personali	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico – grafici prodotti	4	Lacunosa	1	
		Essenziale	2-3	
		Completa	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	3	Non sempre chiara e pertinente	1	
		Semplice e lineare	2	
		Corretta, fluente con utilizzo di lessico ricco	3	
TOTALE PROVA				

GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA SCRITTA LINGUA INGLESE PRIMA SIMULAZIONE

COMPrensione		COMPrensione		
PUNTEGGIO MASSIMO 5		PUNTEGGIO PER QUESITO 1,25		
		QUESITO 1		TOTALE
		QUESITO 2		
		QUESITO 3		
		QUESITO 4		
INTERPRETAZIONE		INTERPRETAZIONE		
PUNTEGGIO MASSIMO 5		PUNTEGGIO PER INDICATORE		
PERTINENZA E COMPrensione	2	PERTINENZA E COMPrensione		TOTALE
LESSICO	1.5	LESSICO		
GRAMMATICA	1.5	GRAMMATICA		
PRODUZIONE		PRODUZIONE		
PUNTEGGIO MASSIMO 10		PUNTEGGIO PER INDICATORE		
ADERENZA ALLA TRACCIA PUNTEGGIO MASSIMO 5		ADERENZA ALLA TRACCIA		TOTALE
COMPLETA	5	COMPLETA		
APPROPRIATA	3-4	APPROPRIATA		
ESSENZIALE	1	ESSENZIALE		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO PUNTEGGIO MASSIMO 3		ORGANIZZAZIONE DEL TESTO		TOTALE
EFFICACE	3	EFFICACE		
ESSENZIALE	2	ESSENZIALE		
SCARSA	1	SCARSA		
CORRETTEZZA LINGUISTICA PUNTEGGIO MASSIMO 2		CORRETTEZZA LINGUISTICA		TOTALE
GRAMMATICA	1	GRAMMATICA		
LESSICO	1	LESSICO		

PUNTEGGIO MASSIMO	20	PUNTEGGIO PROVA	____/20
--------------------------	-----------	------------------------	----------------

GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA SCRITTA LINGUA INGLESE SECONDA SIMULAZIONE

COMPRESIONE		COMPRESIONE		
PUNTEGGIO MASSIMO 5		PUNTEGGIO PER QUESITO		
3 quesiti a risposta chiusa Punteggio: 3 (1 punto per quesito)		QUESITO 1		TOTALE
		QUESITO 2		
		QUESITO 3		
1 quesito a risposta aperta Punteggio 2		PUNTEGGIO PER INDICATORE		
ADERENZA ALLA TRACCIA	1	ADERENZA ALLA TRACCIA		TOTALE
LESSICO	0.5	LESSICO		
GRAMMATICA	0.5	GRAMMATICA		
INTERPRETAZIONE		INTERPRETAZIONE		
PUNTEGGIO MASSIMO 5		PUNTEGGIO PER INDICATORE		
PERTINENZA E COMPRESIONE	2	PERTINENZA E COMPRESIONE		TOTALE
LESSICO	1.5	LESSICO		
GRAMMATICA	1.5	GRAMMATICA		
PRODUZIONE		PRODUZIONE		
PUNTEGGIO MASSIMO 10		PUNTEGGIO PER INDICATORE		
ADERENZA ALLA TRACCIA PUNTEGGIO MASSIMO 5		ADERENZA ALLA TRACCIA		TOTALE
COMPLETA	5	COMPLETA		
APPROPRIATA	3-4	APPROPRIATA		
ESSENZIALE	1	ESSENZIALE		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO PUNTEGGIO MASSIMO 3		ORGANIZZAZIONE DEL TESTO		TOTALE
EFFICACE	3	EFFICACE		
ESSENZIALE	2	ESSENZIALE		
SCARSA	1	SCARSA		
CORRETTEZZA LINGUISTICA PUNTEGGIO MASSIMO 2		CORRETTEZZA LINGUISTICA		TOTALE
GRAMMATICA	1	GRAMMATICA		
LESSICO	1	LESSICO		
PUNTEGGIO MASSIMO		20	PUNTEGGIO PROVA	_____/20

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Firma
Antonino Maurizio Caggegi	Lingua e letteratura italiana	
Antonino Maurizio Caggegi	Storia Cittadinanza e Costituzione	
Maria Rosalia Franco	Lingua Inglese	
Valentina Concetta Di Salvo	Lingua Francese	
Maria Grazia Murabito	Lingua Spagnola	
Antonino Cassaniti	Matematica	
Concetta Miuccio	DTA (Discipline Turistiche Aziendali)	
Salvatrice Maria Navarria	DLT (Diritto e Legislazione Turistica)	
Paolo Rizzo	Geografia Turistica	
Salvatore D'Amico	Arte e Territorio	
Mimmo Rosario Cosentino	Scienze Motorie e Sportive	
Mariaelena Crimi	IRC (Insegnamento Religione Cattolica)	

Il Dirigente Scolastico
Maria Francesca Miano